



Città di **Pioltello**

Via C. Cattaneo, 1 - 20096 (MI)

COMUNICATO STAMPA

MONTEVERDI, SOLUZIONE IN VISTA

Approvata all'unanimità in Consiglio Comunale la soluzione proposta dall'amministrazione per affrontare l'emergenza sociale dei condomini di via Monteverdi

Pioltello, 13 Febbraio 2008 – Un convenzionamento tra amministrazione e proprietà per garantire la tutela di costi e garanzie riguardo agli immobili locati dei condomini di via Monteverdi 4, 6, 8. Questa la soluzione prospettata e approvata all'unanimità nel Consiglio Comunale di giovedì 7 febbraio. Un convenzionamento che tenga conto degli inquilini attuali e futuri in un arco di tempo concordato e che quindi richiede la compartecipazione dell'Ente alla calmierazione dei canoni di locazione.

Il tipo di soluzione, elaborata in mesi di lavoro dagli assessori Saimon Gaiotto per i Servizi sociali, Sanità e Politiche abitative e Francesco Mazzeo per la Pianificazione del territorio, Edilizia privata e Politiche per la Sostenibilità ambientale, deriva dal carattere di emergenza sociale della "questione Monteverdi" e quindi contempla, accanto agli elementi urbanistico-edilizi, elementi di valorizzazione, di crescita e di sviluppo sociale. Altro sarà un intervento organico di politiche abitative per il quale è stata richiesta una riflessione politica profonda, sia sull'edilizia popolare/comunale o convenzionata, sia sul tema dell'affitto e della calmierazione del mercato libero. Una sede opportuna per affrontare questo tema è sicuramente l'elaborazione del Pgt (piano di governo del territorio), ma già si pensa a costituire un'apposita Commissione Casa.

La situazione dei condomini di via Monteverdi dal 2005 a oggi

Nel 2005 la Cassa di Previdenza Geometri e Liberi Professionisti dichiara di voler procedere alla vendita frazionata dei condomini di via Monteverdi n. 4, 6, 8 i cui locatari, fino al 2006, hanno un accordo di affitto a equo canone. A fine accordo ad alcune famiglie viene rinnovato l'affitto maggiorato del 25%, mentre altre rimangono senza contratto.

Nel gennaio 2007 la proprietà vende gli immobili alla Società Monteverdi Real Estate S.r.l. che avvia trattative con le famiglie perché acquistino l'appartamento. A quel punto gli inquilini chiedono l'appoggio dell'amministrazione per essere tutelati nei loro diritti: concordare un prezzo equo e ottenere la manutenzione degli immobili, fino a quel momento assente.

Con l'ordine del giorno votato all'unanimità nel Consiglio Comunale del 31 maggio 2007 il sindaco si impegna a **“continuare e rafforzare la mediazione tra gli inquilini e la nuova proprietà e a intraprendere ogni iniziativa volta a salvaguardare i diritti delle famiglie pioltellesi che, in qualità di conduttori, abitano da più di vent'anni nelle unità immobiliari e che hanno sempre regolarmente pagato il canone di locazione o occupazione, continuando a mettere in essere da una parte operazioni di compensazione sociale e dall'altra tutte le misure adeguate a tutelare gli interessi dei cittadini”**.

Dopo una prima fase, da gennaio a giugno 2007, volta al sostegno delle famiglie nella comprensione del problema, l'amministrazione ha appoggiato gli inquilini, grazie alla collaborazione con il SUNIA che li ha rappresentati, nell'intraprendere una trattativa con la proprietà per concordare un prezzo di vendita diverso dal libero mercato, ma l'esito è stato negativo. Di conseguenza sono aumentati tensione e preoccupazione negli inquilini, molti dei quali già conosciuti agli uffici dei Servizi sociali e Politiche abitative in quanto beneficiari di diversi servizi, in particolare quelli relativi al sostegno all'affitto (F.S.A.) o perché iscritti nelle graduatorie E.R.P. Preoccupante in particolare era la situazione di chi, non avendo un regolare contratto d'affitto o contratti a breve scadenza, vedevano imminente la possibilità di procedure di sfratto. Da qui l'impegno da parte dell'amministrazione per cercare una soluzione al di fuori delle graduatorie E.R.P. (già in affanno data l'alta tensione abitativa) e che, senza l'appoggio di avvie politiche abitative alternative alle suddette graduatorie, non prefigurasse soluzioni ad personam e riconoscesse la situazione di emergenza sociale, dato che le graduatorie comunali non avrebbero potuto far fronte alle procedure di sfratto.

Contatti per la stampa:

Livia Negri - tel. 02.92366.201 – 392.2793815 - ufficiostampa@comune.pioltello.mi.it